

«Faremo una squadra al servizio della città»

Daniele Bambi, candidato a sindaco per il centrosinistra, lancia la sua campagna

di Riccardo Isola

CASTEL BOLOGNESE. Il 14 dicembre il centro sinistra castellano ha presentato ufficialmente alla città il suo candidato a sindaco per le amministrative del prossimo giugno. L'accordo è arrivato attorno al nome di Daniele Bambi 39 anni, convivente con Valeria e il loro bimbo di 4 anni Gabriele.

Diplomato nel 1988 all'Itis in elettronica industriale, Bambi nel 1990 ha svolto il servizio militare nella Brigata paracadutisti e sempre nel 1990 ha conseguito la laurea in Scienze politiche. Dal 1991 lavora per Tim-Telecom Italia. Politicamente è stato prima vicesegretario, poi segretario comunale dei Ds di Castel Bolognese dall'ottobre 2003 al marzo 2007.

«Una militanza - ci tiene a sottolineare - che è nata ufficialmente nel 1995 con l'invenzione di Romano Prodi dell'Ulivo».

Le idee di Daniele Bambi sono chiare, semplici ma assolutamente ferme nella loro inquadratura generale.

«Ho sempre pensato - dice - che per migliorare e crescere occorra stimolare le diversità contaminandole con pensieri ed interlocutori diversi. Per questo penso che il progetto Democratici per Castello (nome della lista di centro sinistra, ndr) dovrà riuscire a sintetizzare in modo concreto questa filosofia».

Una filosofia che sposi l'impegno politico come passione, con il servizio verso un progetto rivolto ai cittadini.

«Così ci tiene a sottolineare Bambi - al fine di creare un programma di governo per il

futuro, quanto prima dovremo iniziare ad ascoltare i loro problemi e relativi bisogni per un confronto aperto e costruttivo. Strategie utili al fine di prendere decisioni necessarie per poi dare risposte concrete e lungimiranti nell'interesse della collettività».

Per far questo la macchina pre elettorale sembra già essere al lavoro anche se i passi concreti si inizieranno a vedere solamente a metà giugno «quando prenderanno vita le diverse commissioni tematiche in grado di lavorare attorno a temi precisi del futuro programma».

Un programma che guarderà al futuro quindi, ma quali saranno alcuni temi su cui il candidato Bambi punterà gran parte della propria fatica elettorale?

«Per la sua collocazione geografica e per la sua storia - risponde - Castel Bolognese ha sempre avuto forti relazioni con Faenza, Imola e tutti gli altri comuni del faentino e proprio per questo pensiamo che si debba avere una visione territoriale ampia ed aperta».

Nel concreto «dobbiamo promuovere l'Unione dei Comuni del comprensorio per l'integrazione e messa in rete di servizi, di competenze pro-



Il 39enne Daniele Bambi candidato per il centro sinistra

fessionali per razionalizzare i costi e dare maggiore efficienza. Inoltre dobbiamo creare le condizioni affinché le priorità del Piano strutturale comprensoriale siano la circonvallazione ed il casello autostradale A14».

Ma grande importanza per la stesura del programma l'avranno anche altri temi come «la qualità sociale intesa come servizi sociali di qualità per individui e famiglie. Ma anche sviluppo e consolidamento del grande valore dell'associazionismo, del volontariato, dello sport e del rapporto interculturale».

Ed ancora il lavoro, inteso in questo caso, come «azioni per la valorizzazione del sapere, valorizzazione delle

attività commerciali, agricole, artigianali presenti nel tessuto produttivo della città, favorendo l'insediamento di nuove».

E sulla sicurezza?

«Un tema delicato ed importante - afferma Bambi - che vorremmo affrontarlo a 360 gradi. La sicurezza che intendiamo, infatti, non si limita solamente a quella individuale ma dovrà essere integrata con altre forme come quella sociale, ambientale, stradale ed interculturale».

Infine un ragionamento sulla squadra.

«E' ancora prematuro parlarne ma sono certo che riusciremo a fare una lista uomini e donne al servizio della città che la vivono».